COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0255308
del 20/05/2025

COMUNE DI BORMIDA (SV)

Prot. N. 1470

Bormida, lì 20/05/2025

ALLA REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

ALLA PROVINCIA DI SAVONA
SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

ALLA PROVINCIA DI SAVONA
SERVIZIO DEMANIO

ALLA REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

AL GRUPPO FORESTALE DEI CARABINIERI DI SAVONA

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALLA SEGRETERIA REGIONALE DEL M.I.C. PER LA LIGURIA

AI SINDACI DEI COMUNI DI TOVO SAN GIACOMO, RIALTO, CALICE LIGURE, MAGLIOLO, MALLARE, FINALE LIGURE

Oggetto: Verifica assoggettabilità V.I.A. regionale pratica nr. 1038. Impianto di produzione energia elettrica di tipo eolico denominato “Pian dei Buoi”, ricadente

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

nei comuni di Magliolo, Tovo San Giacomo, Rialto, avente la potenza nominale di 8MW. **OSSERVAZIONI.**

In riferimento all'oggetto, si **ritiene di formulare le osservazioni che vengono qui inviate nello specifico documento allegato alla presente.**

Nell'attesa di un riscontro in merito ai pareri qui espressi, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

COMUNE DI BORMIDA

IL SINDACO

Daniele Galliano

COMUNE DI BORMIDA - PROV. SAVONA

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

PREMESSA

Dissesto idrogeologico e fragilità del territorio: incompatibilità con le modifiche stradali per il trasporto di pale eoliche

L'installazione di impianti eolici rappresenta un passo importante verso la produzione di energia rinnovabile. Tuttavia, il trasporto di queste imponenti componenti, spesso attraverso zone già fragili, può comportare seri rischi per l'ambiente e la sicurezza pubblica.

Le zone soggette a dissesto idrogeologico, caratterizzate da una marcata fragilità del territorio, sono particolarmente vulnerabili agli interventi di modifica stradale necessari per il passaggio delle pale eoliche. Questi interventi, come l'ampliamento o la costruzione di nuove strade, possono infatti:

- **Alterare il naturale equilibrio idrogeologico:** Sbancamenti, scavi e movimenti di terra possono compromettere la stabilità dei pendii, aumentando il rischio di frane e smottamenti, soprattutto in presenza di forti piogge o eventi atmosferici intensi.
- **Aggravare l'erosione del suolo:** La rimozione della vegetazione e l'esposizione del terreno agli agenti atmosferici accelerano i processi erosivi, incrementando il rischio di dissesto e la formazione di calanchi e voragini.
- **Compromettere i sistemi di drenaggio:** Le modifiche al paesaggio e la creazione di nuove strade possono ostacolare il deflusso naturale delle acque meteoriche, favorendo l'accumulo di acqua e l'innesco di fenomeni alluvionali.

In tali aree, l'installazione di pale eoliche e il relativo trasporto di componenti, oltre ad aggravare il rischio di dissesto idrogeologico, possono determinare ulteriori criticità:

- **Danni alle infrastrutture esistenti:** Le vibrazioni prodotte dai veicoli pesanti durante il trasporto possono danneggiare strade,

ponti e viadotti già fragili, aumentando i costi di manutenzione e il rischio di incidenti.

- **Impatto paesaggistico:** La costruzione di nuove strade e la presenza delle imponenti pale eoliche possono deturpare il paesaggio naturale, con un impatto negativo sull'ambiente e sul turismo.
- **Rischio per la sicurezza pubblica:** L'instabilità del terreno causata dagli interventi di modifica stradale e il possibile verificarsi di frane o smottamenti mettono a repentaglio la sicurezza delle persone che abitano o transitano nelle zone interessate.

Gli ultimi eventi alluvionali e le frane innescate dai lavori di ampliamento della sede stradale sono la dimostrazione che non è possibile incidere ulteriormente su questo territorio.

Gli eventi alluvionali avvenuti negli ultimi anni e le frane che hanno colpito diverse zone del nostro Paese, **alcune innescate da lavori di ampliamento della sede stradale per il passaggio di pale eoliche**, rappresentano un monito preoccupante e un chiaro segnale che non possiamo più permetterci di abusare del nostro territorio.

L'installazione di impianti eolici rappresenta un passo importante verso la produzione di energia rinnovabile e la lotta al cambiamento climatico. Tuttavia, **è fondamentale che questo avvenga in maniera responsabile e sostenibile, senza compromettere l'integrità del territorio e la sicurezza delle persone.**

Le fragili zone montane e collinari, già soggette a dissesto idrogeologico, non possono sopportare l'impatto di interventi invasivi come l'ampliamento delle strade. Scavi, sbancamenti e movimenti di terra possono alterare il naturale equilibrio idrogeologico, aumentando il rischio di frane, smottamenti e alluvioni.

Gli eventi alluvionali e le frane degli ultimi giorni ne sono la tragica dimostrazione. Strade interrotte, frazioni ed abitazioni isolate, infrastrutture danneggiate: un prezzo inaccettabile da pagare per l'installazione di impianti eolici.

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

Inoltre, è fondamentale una pianificazione territoriale attenta e lungimirante. Le autorità competenti devono elaborare piani di sviluppo che considerino la fragilità del suolo e favoriscano l'installazione di impianti eolici in aree idonee, minimizzando l'impatto ambientale e salvaguardando la sicurezza delle comunità.

Solo attraverso un approccio precauzionale, basato su un'attenta valutazione dei rischi e sull'adozione di soluzioni alternative e sostenibili, è possibile conciliare lo sviluppo dell'energia eolica con la tutela del territorio e la sicurezza delle persone. La fragilità del suolo e la salvaguardia del nostro patrimonio ambientale non possono essere sacrificate sull'altare di una frettolosa transizione energetica.

In merito al progetto in oggetto si osserva:

1) Viabilità di accesso

La documentazione disponibile esplicita in modo estremamente sintetico il percorso per la movimentazione delle componenti degli aerogeneratori e delle opere collegate.

Si riporta, a mero titolo di confronto, la situazione venutasi a creare nel Comune di Bormida nel quale l'adeguamento della sede stradale della S.P. 15 "Carcare-Pallare-Bormida-Melogno", nella quale il taglio della vegetazione a lato della strada, gli sbancamenti effettuati, l'allargamento della viabilità e le opere correlate hanno determinato rischi per la sicurezza stradale, problematiche di dissesto idrogeologico i cui impatti devono ancora essere valutati nel dettaglio, oltre che alterazione permanente del paesaggio e impermeabilizzazione del suolo, senza che le opere compensative (scogliere in massi ciclopici, muri in calcestruzzo armato, interventi di consolidamento) siano stati accompagnati da una adeguata programmazione né sia stato previsto un loro inserimento paesaggistico, determinando un danno permanente. Al link seguente è disponibile una breve rassegna fotografica di quanto descritto, desunta da alcuni quotidiani on-line della provincia di Savona:

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

https://www.ivg.it/2024/02/a-bormida-smottamento-in-corso-lungo-la-sp-38-strada-chiusa/
https://www.ivg.it/2024/03/bormida-quattro-frane-insistono-sulla-sp-38-e-il-maltempo-continua-a-peggiorare-la-situazione/ 62

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

Nuova apertura di strade e impermeabilizzazione del suolo
Sebbene il progetto tenti in ogni modo di dissimulare il dato reale, volendo far credere trattarsi di "adeguamento di viabilità esistente", la realizzazione delle infrastrutture necessarie al trasporto e all'installazione degli aerogeneratori comporterebbe la vera e propria apertura di nuove strade, con grandi sbancamenti e consistenti movimentazioni di terreno. I percorsi esistenti sono, infatti, mulattiere, sentieri pedonali, come già osservato, con sezioni mediamente di poco superiori al metro. Le strade di progetto hanno, invece, sezioni medie intorno ai 5 metri arrivando fino a 10 metri nei tornanti con raggi di curvatura di 50 metri, necessari al transito dei convogli speciali.
Senza poi contare gli impatti determinati dalle piazzole ausiliarie !!. Difatti nel progetto non vengono individuate le aree di cantiere destinate ad ospitare le rilevanti movimentazioni di terre e rocce da scavo previste per la realizzazione della nuova viabilità e delle piazzole che ospiteranno gli aerogeneratori !!!

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

2) **L'impatto paesaggistico di queste imponenti strutture può rappresentare un ostacolo per il futuro sviluppo turistico outdoor.**

Le zone rurali e montane, spesso vocate al turismo outdoor, sono particolarmente soggette all'installazione di impianti eolici. La presenza di queste strutture, seppur necessarie per la transizione energetica, può tuttavia alterare negativamente il paesaggio naturale, con conseguenze negative per il turismo.

Diverse criticità sono associate all'impatto paesaggistico degli impianti eolici:

- **Compromissione dell'estetica del paesaggio:** Le pale eoliche, con la loro altezza e il loro movimento rotatorio, possono risultare intrusive e deturpare il panorama naturale, soprattutto in zone con un paesaggio incontaminato.
- **Disturbo della fruizione del paesaggio:** La presenza di impianti eolici può disturbare la quiete e la bellezza del paesaggio, riducendo la piacevolezza dell'esperienza turistica per gli amanti della natura e delle attività outdoor.
- **Incompatibilità con alcune attività turistiche:** In alcuni casi, gli impianti eolici possono risultare incompatibili con specifiche attività turistiche, come il volo libero o l'escursionismo in zone montuose.
- **Perdita di valore immobiliare:** La presenza di impianti eolici può determinare una diminuzione del valore immobiliare delle proprietà vicine, con un impatto negativo sull'economia locale.

Oltre all'impatto estetico, gli impianti eolici possono generare anche inquinamento acustico e luminoso, con ulteriori effetti negativi sull'ambiente e sul turismo.

È importante sottolineare che non tutte le zone sono adatte all'installazione di impianti eolici. Una valutazione attenta del territorio e del suo valore paesaggistico è fondamentale per individuare aree idonee all'installazione di queste strutture, minimizzando l'impatto ambientale e turistico.

COMUNE DI BORMIDA - Prot 0001470 del 20/05/2025 Tit 14 Cl Fasc

Per conciliare la produzione di energia rinnovabile con la tutela del paesaggio e lo sviluppo del turismo outdoor, è necessario un approccio sostenibile che includa:

- **Valutazioni paesaggistiche rigorose:** Prima di autorizzare l'installazione di impianti eolici, è fondamentale effettuare scrupolose valutazioni paesaggistiche per identificare le aree a maggior valore e minimizzare l'impatto visivo.
- **Pianificazione territoriale attenta:** Le autorità competenti devono elaborare piani di sviluppo territoriale che considerino il valore paesaggistico e turistico del territorio, favorendo l'installazione di impianti eolici in aree idonee e compatibili con le attività turistiche outdoor.
- **Tecnologie innovative:** Investire nella ricerca e sviluppo di tecnologie innovative per la produzione di energia rinnovabile, come mini-eolici o pale eoliche ad asse verticale, può ridurre l'impatto paesaggistico e aumentare l'integrazione con l'ambiente naturale.
- **Coinvolgimento delle comunità locali:** Le comunità locali devono essere coinvolte nel processo decisionale relativo all'installazione di impianti eolici, per garantire che le loro esigenze e aspettative siano prese in considerazione.

Solo attraverso un approccio lungimirante e sostenibile è possibile conciliare la produzione di energia rinnovabile con la tutela del paesaggio e lo sviluppo del turismo outdoor. La bellezza del nostro territorio e il futuro del turismo non possono essere sacrificati sull'altare di una frettolosa transizione energetica.